



COMUNE DI CALATABIANO
Città Metropolitana di Catania

**Referto sul Controllo di
Regolarità Amministrativa nella
Fase Successiva
per il
Trimestre
06.05.2016/05.08.2016**

**A cura del Segretario Comunale
Dott.ssa Concetta Puglisi**

Oggetto

Il presente documento ha ad oggetto il Referto sul Controllo di Regolarità Amministrativa nella Fase Successiva svolto dal Segretario Comunale, che ne è il responsabile, con riferimento al TRIMESTRE 06.05.2016/05.08.2016, secondo la normativa, i principi informativi, le modalità operative e con le risultanze che seguono.

NORMATIVA PRIMARIA	<p>ART. 147 <i>BIS</i>, co. 2 e 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U.E.L.), nel testo modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213:</p> <p><i>“2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.</i></p> <p><i>3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.”</i></p>
NORMATIVA SECONDARIA	<p>ART. 4 Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 05.04.2013</p>
PRINCIPI INFORMATIVI	<p>a. Indipendenza (è effettuato dal Segretario Comunale nell'esercizio delle funzioni ex art. 97 T.U.E.L.)</p> <p>b. Imparzialità (è esercitato attraverso campionamento statistico degli atti)</p> <p>c. Standardizzazione (utilizza strumenti di controllo e metodi di misurazione predefiniti – griglia di raffronto)</p> <p>d. Trasparenza (coinvolge tutti i responsabili)</p> <p>e. Collaboratività (non persegue finalità sanzionatorie ma</p>

	<p>rivolte al miglioramento qualitativo degli atti ed ad una ottimale attuazione degli indirizzi politici in funzione della buona amministrazione dei cittadini</p>
EFFETTI CORRELATI	Indicatore di <i>performance</i>
MODALITÀ OPERATIVE DEL CONTROLLO	<p>FASI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Adozione da parte del Segretario Comunale della determinazione n. 03 del 06.05.2013 avente ad oggetto <i>“Controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva – Modalità operative”</i>. 2. Predisposizione, da parte di unità di personale comunale a supporto del Segretario n. q., dell’elenco, distinto per area, di atti/provvedimenti emessi dai Responsabili di Area nel trimestre: 06.05.2016/05.08.2016 ed ascrivibili alle seguenti tipologie: <ul style="list-style-type: none"> → determinazioni di impegno di spesa; → determinazioni a contrattare; → provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici; → determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa; → contratti; → ordinanze. 3. Sorteggio di almeno il 10% (arrotondato all’unità più vicina e, se non raggiunta l’unità, di almeno un atto/provvedimento) del totale degli atti adottati da ciascuna area in ciascun trimestre, effettuato da dipendente preventivamente individuato, alla presenza del Segretario Comunale e di altra unità di personale anch’essa previamente individuata, secondo il metodo del <i>“Sorteggio casuale con foglio di calcolo excel, dotato della funzione che genera numeri casuali senza ripetizione”</i>. 4. Formalizzazione operazioni di sorteggio mediante redazione del verbale n. 01 del 04.09.2015 e n. 01 del 25.10.2016. 5. Controllo atti/provvedimenti mediante comparazione con standard di riferimento di

		<p>cui alla griglia di raffronto, in allegato sub lett. B) alla succitata determinazione del Segretario Comunale n. 03/2013, contenente indicatori che tengono conto di:</p> <p>a. rispetto di norme, indirizzi e direttive; b. correttezza e regolarità procedurale; c. correttezza formale nella redazione dell'atto/provvedimento.</p>		
AREE DI ATTIVITA'	TIPOLOGIA ATTI	N. ATTI IN ELENCO	N. ATTI SORTEGGIATI E CONTROLLATI	TRIMESTRE
Omissis	Determinazioni di impegno di spesa	27	03	06.05.2016 05.08.2016
	Totale	27	03	
	Determinazioni a contrattare	09	01	06.05.2016 05.08.2016
	Totale	09	01	
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	23 di cui n. 01 non sottoposto a controllo nel trimestre precedente	02	06.05.2016 05.08.2016
	Totale	23	02	
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.05.2016 05.08.2016
	Totale	0	0	
	Ordinanze	0	0	06.05.2016 05.08.2016
	Totale	0	0	
	Contratti (scritture private)	0	0	06.05.2016 05.08.2016
	Totale	0	0	

Totale complessivo area <i>omissis</i>		59	06	
Percentuale		10,17%		
<i>Omissis</i>	Determinazioni di impegno di spesa	01	01	06.05.2016 05.08.2016
	Totale	01	01	
	Determinazioni a contrattare	01	01	06.05.2016 05.08.2016
	Totale	01	01	
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.05.2016 05.08.2016
	Totale	0	0	
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.05.2016 05.08.2016
	Totale	0	0	
	Ordinanze	0	0	06.05.2016 05.08.2016
	Totale	0	0	
Contratti (scritture private)	0	0	06.05.2016 05.08.2016	
Totale	0	0		
Totale complessivo area <i>omissis</i>		02	02	
Percentuale		100%		
<i>Omissis</i>	Determinazioni di impegno di spesa	24	02	06.05.2016 05.08.2016
	Totale	24	02	
	Determinazioni a contrattare	16	02	06.05.2016 05.08.2016
	Totale	16	02	

	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.05.2016 05.08.2016
	Totale	0	0	
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.05.2015 05.08.2015
	Totale	0	0	
	Ordinanze	05	01	06.05.2016 05.08.2016
	Totale	05	01	
	Contratti (scritture private)	0	0	06.05.2016 05.08.2016
Totale	0	0		
Totale complessivo area omissis		45	05	
Percentuale		11,11%		
Omissis	Determinazioni di impegno di spesa	04	01	06.05.2016 05.08.2016
	Totale	04	01	
	Determinazioni a contrattare	02	01	06.05.2016 05.08.2016
	Totale	02	01	
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.05.2016 05.08.2016
	Totale	0	0	

	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.05.2016 05.08.2016
	Totale	0	0	
	Ordinanze	0	0	06.05.2016 05.08.2016
	Totale	0	0	
	Contratti (scritture private)	0	0	06.05.2016 05.08.2016
	Totale	0	0	
Totale complessivo area omissis		06	02	
Percentuale		33,33%		
Omissis	Determinazioni di impegno di spesa	07	01	06.05.2016 05.08.2016
	Totale	07	01	
	Determinazioni a contrattare	04	01	06.05.2016 05.08.2016
	Totale	04	01	
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.05.2016 05.08.2016
	Totale	0	0	
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.05.2016 05.08.2016
	Totale	0	0	
	Ordinanze	13	01	06.05.2016 05.08.2016
Totale	13	01		

	Contratti (scritture private)	0	0	06.05.2016 05.08.2016
	Totale	0	0	
Totale complessivo area omissis		24	03	
Percentuale		12,50%		
TOTALE ATTI/PROVVEDIMENTI SOGGETTI A CONTROLLO		125		
TOTALE ATTI/PROVVEDIMENTI ESAMINATI A CAMPIONE		18		
PERCENTUALE ATTI/PROVVEDIMENTI ESAMINATI A CAMPIONE		14,40%		

Quadro di sintesi irregolarità riscontrate

Tabella 1

TIPOLOGIA ATTO/PROVVEDIMENTO CONTROLLATO	IRREGOLARITÀ RILEVATE	NUMERO ATTI PER AREA INFICIATI DA IRREGOLARITA'		PERCENTUALE
IMPEGNI DI SPESA	Elusione disposizioni di cui all'ordinamento economico-finanziario e/o sul contenimento della spesa pubblica (spending review)	OMISSIS	01 su 03	33,33%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	01 su 02	50%
		OMISSIS	0 su 01	100%
	Omesso riferimento MePA/Consip	OMISSIS	01 su 03	33,33%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	01 su 02	50%
		OMISSIS	0 su 01	0%
	Omesso riferimento di clausola di tracciabilità finanziaria	OMISSIS	0 su 03	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 02	0%

		<i>OMISSIS</i>	0 su 01	0%
DETERMINAZIONI CONTRATTARE	A Omessa indicazione nell'oggetto del <i>nomen juris</i> di "determinazione a contrattare"	<i>OMISSIS</i>	0 su 01	0%
		<i>OMISSIS</i>	0 su 01	0%
		<i>OMISSIS</i>	0 su 01	0%
		<i>OMISSIS</i>	0 su 02	0%
		<i>OMISSIS</i>	0 su 01	0%
	Omessa menzione del R.U.P.	<i>OMISSIS</i>	0 su 01	0%
		<i>OMISSIS</i>	0 su 01	0%
		<i>OMISSIS</i>	0 su 01	0%
		<i>OMISSIS</i>	0 su 02	0%
		<i>OMISSIS</i>	01 su 01	100%
	Omessa previsione tracciabilità finanziaria	<i>OMISSIS</i>	0 su 01	0%
		<i>OMISSIS</i>	0 su 01	0%
		<i>OMISSIS</i>	0 su 01	0%
		<i>OMISSIS</i>	0 su 02	0%
		<i>OMISSIS</i>	0 su 01	0%
	Difetto motivazione	<i>OMISSIS</i>	0 su 01	0%
		<i>OMISSIS</i>	0 su 01	0%
		<i>OMISSIS</i>	0 su 01	0%
		<i>OMISSIS</i>	01 su 02	50%
		<i>OMISSIS</i>	0 su 01	0%
	Omesso riferimento MePA/Consip	<i>OMISSIS</i>	0 su 01	0%
		<i>OMISSIS</i>	0 su 01	0%
		<i>OMISSIS</i>	0 su 01	0%
		<i>OMISSIS</i>	0 su 02	0%

		OMISSIS	0 su 01	0%
	Omessa previsione clausole sul rispetto del codice di comportamento e/o <i>pantouflage</i> – <i>revolving doors</i> di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 ed all'art. 12 del P.T.P.C. 2015-2017	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 02	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI NONCHÉ ATTRIBUZIONE VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI	Vizi	OMISSIS	0 su 02	0%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
DETERMINAZIONI RELATIVE AD INCARICHI DI COLLABORAZIONE SIA DI NATURA OCCASIONALE CHE COORDINATA E CONTINUATIVA	Vizi	OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
ORDINANZE	Incompetenza ad adottare l'atto	OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
	Omessa menzione	OMISSIS	//	//

	del Responsabile Procedimento	OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	01 su 01	100%
		OMISSIS	01 su 01	100%
	Omessa indicazione termini e mezzi di impugnazione	OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
CONTRATTI	Vizi vari	OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//

Tabella 2

AREE DI ATTIVITA'	N. ATTI CONTROLLATI	PERCENTUALE COMPLESSIVA MEDIA IRREGOLARITA' RILEVATE	PERCENTUALE COMPLESSIVA MEDIA IRREGOLARITA' RILEVATE CONTROLLO PRECEDENTE
OMISSIS	06	6,66%	27,27%
OMISSIS	02	0%	20%
OMISSIS	02	0%	20%
OMISSIS	05	22,72%	40%
OMISSIS	03	27,27	27,27%

TUTTE LE AREE	18	11,33%	26,91%
---------------	----	--------	--------

VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL CORRETTO GOVERNO DEGLI ATTI – CASI DI ATTENZIONE E DIRETTIVE AL PERSONALE APICALE

Si rileva, in linea generale, come la gestione delle risorse pubbliche non possa non soggiacere a forme di verifiche e rendicontazioni interessanti i centri di responsabilità dell'ente, anche al fine di appurare la correttezza e la regolarità dell'attività posta in essere dagli organi ad essa deputati in attuazione delle scelte del governo locale e di promuovere la crescita della cultura della legalità.

In particolare, dalla verifica *"controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva"*, effettuata mediante utilizzo di una griglia predefinita sulla quale sono state annotate la presenza o l'assenza di elementi sostanziali, procedurali e di regolarità formale ritenuti indicativi di uno stato di benessere amministrativo dell'atto/provvedimento emanato, è possibile evincere che:

- può dirsi elevato, per il trimestre in oggetto, il grado di correttezza degli atti/provvedimenti di competenza degli organi gestionali, soggetti a controllo, con riguardo agli aspetti così sintetizzati:

a. Legittimazione all'adozione dell'atto ossia competenza ad adottare l'atto
<p>b. Insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, con il/i soggetto/i interessato/i al procedimento, capaci di incidere negativamente sull'imparzialità del Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di Procedimento, per cui è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale</p> <p>Insussistenza tra Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di Procedimento, con il/i soggetti (titolari, soci, amministratori e dipendenti) che con lo stesso hanno stipulato contratti o interessati a erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, di relazioni di parentela o di affinità entro il quarto grado</p> <p>TANTO E' DATO DESUMERE ANCHE DALLA DICHIARAZIONE MENSILE DI INSUSSISTENZA DI TALI SITUAZIONI IN RELAZIONE AI PROCEDIMENTI E PROVVEDIMENTI FINALI ADOTTATI ED IN ATTUAZIONE AL CODICE DI COMPORTAMENTO</p>
c. Idoneità dell'atto in quanto la tipologia dell'atto è consona ed adeguata non dovendosi

ricorrere ad altra forma
d. Indicazione della finalità di pubblico interesse
e. Imputazione di spesa/accertamento di entrata
f. Inserimento della data
g. Presenza della firma del Responsabile di Area
h. Omissione, negli atti contenenti dati sensibili, dei riferimenti ai soggetti interessati dagli effetti dell'atto stesso ai fini della sua pubblicazione e divulgazione
i. Tracciabilità finanziaria/CIG
j. Obblighi Me.PA/Consip
k. Presenza elementi essenziali nelle determinazioni a contrattare
l. Obblighi di trasparenza
m. Indicazione tempi e mezzi di impugnazione ordinanze
n. Determinazioni a contrattare – Utilizzo <i>nomen iuris</i>

- E' dato registrare, come evincesi dalla tabella 2, un significativo decremento di quasi il 60% dei vizi riscontrati in sede di controllo rispetto al precedente trimestre. La flessione ha riguardato la maggior parte delle aree di attività in cui è strutturata l'organizzazione dell'ente.
- Persistono scostamenti dalla conformità alla normativa di riferimento e, pertanto, dalla regolarità e correttezza dell'atto/provvedimento, in relazione agli obblighi ed adempimenti di seguito indicati:

a. Obblighi MePA/Consip - Categorie merceologiche obbligatorie – Dichiarazione rispetto (Area <i>omissis</i>)
b. Difetto di motivazione (riferimenti normativi erronei) (Area <i>omissis</i>)
c. Indicazione R.U.P./Responsabile procedimento (Area <i>omissis</i>)
d. Elusione disposizioni di cui all'ordinamento economico-finanziario (Area <i>omissis</i>)

In relazione alle criticità riscontrate, che costituiscono altrettanti “casi di attenzione”, si ritiene dover impartire e/o reiterare, ai responsabili delle aree di attività in cui è articolata l’organizzazione dell’ente, le seguenti direttive:

AREA <i>OMISSIS</i>	Obblighi MePA/Consip Categorie merceologiche obbligatorie Dichiarazione rispetto
----------------------------	---

Si ricorda che, ai sensi del comma 7 dell'art. 1 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n.135/2012: *“Fermo restando quanto previsto all'articolo 1, commi 449 e 450, del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n.135/2012 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, quale misura di coordinamento della finanza pubblica, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: **energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile**, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione ((. . .)) messi a disposizione dai soggetti sopra indicati. La presente disposizione non si applica alle procedure di gara il cui bando sia stato pubblicato precedentemente alla data di entrata in vigore del presente decreto.*

E' fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori a quelli indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali. In tali casi i contratti dovranno comunque essere sottoposti a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai predetti corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico. La mancata osservanza delle disposizioni del presente comma rileva ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale”.

Pertanto, nei contratti medesimi, va prevista la seguente clausola: *“In esecuzione a quanto disposto dall'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n.135/2012, se saranno attivate dopo la stipula del presente contratto convenzioni Consip, con parametri prezzo-qualità migliori da quelli offerti, il contraente dovrà adeguare i propri prezzi, avviando un procedimento di rinegoziazione del contratto. Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo, e nel caso di mancata rinegoziazione, sarà attivato dall'Amministrazione appaltante il diritto di recesso”.* (cfr. Deliberazione di G. C. n. 45 del 14/05/2013)

Per quanto sopra, nei relativi atti, va specificato il rispetto delle procedure di acquisizione secondo i sistemi succitati.

AREA OMISSIS	Difetto di motivazione
<p>Il D.Lgs. n. 163/2006 (Codice de Lise), dal 19 aprile u. s. (data di pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 91 e di entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti, approvato con il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50), è stato interamente abrogato. Come comunicato dall'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità con circolare prot. n. 86313/DRU del 04.05.2016 e come, successivamente, statuito dall'art. 24 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, il Nuovo Codice trova applicazione anche in Sicilia. In particolare, il comma 1 del summenzionato art. 24 sostituisce il comma 1 dell'art. 1 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, disponendo la vigenza nella Regione delle disposizioni recate dal D.Lgs. n. 50/2016, <u>fatte salve le diverse disposizioni introdotte dalla L.R. n. 12/2011</u> e che tutti i riferimenti al D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ed ii. contenuti nella L.R. n. 12/2011 e nel D.P. n. 13/2012 si</p>	

intendono riferiti alle omologhe disposizioni previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e dai relativi provvedimenti attuativi. La norma regionale ha abrogato gli artt. 14 (concorsi di idee), 17 (certificazione antimafia) e 19 (criteri di aggiudicazione) della L.R. n. 12/2011 ed ha previsto che le disposizioni dell'art. 8 della L.R. n. 12/2011 (commissione aggiudicatrice nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per appalti di servizi o forniture ovvero di lavori per importi inferiori a 1.250 migliaia di euro) e, per gli appalti di rilevanza comunitaria, dell'art. 9, co. 6, della L.R. n. 12/2011 (Ufficio regionale per l'espletamento di gare per l'appalto di lavori - UREGA) si applicano con i limiti temporali di cui all'art. 77, co. 12, dello stesso decreto legislativo (Fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante). E, pertanto, anche quelle di cui agli artt. 12 e 13 del D.P. n. 12/2013.

Pertanto, è illegittimo citare riferimenti normativi non più in vigore per espressa abrogazione da parte della predetta legislazione sopravvenuta.

AREA OMISSIS	Indicazione procedimento	R.U.P./Responsabile	del
--------------	-----------------------------	---------------------	-----

Si rileva che, SOLO per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un appalto pubblico di lavori, forniture e servizi o una concessione necessita individuare, nel primo atto relativo a ciascun intervento, un responsabile del procedimento unico (art. 31 D.Lgs. n. 50/2016) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture, ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare un'offerta. Il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (L.R. n. 10/1991), svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. L'ANAC, con proprio atto, determinerà l'importo massimo e la tipologia dei lavori, servizi e forniture per i quali il RUP può coincidere con il progettista o con il direttore dell'esecuzione del contratto. In particolare, il comma 6 dell'art. 31 precisa che il responsabile del procedimento, per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura, deve essere un tecnico e che, ove non sia presente tale figura professionale, le competenze devono essere attribuite al responsabile del servizio al quale attiene il lavoro da realizzare. Il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile apicale dell'unità organizzativa tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.

Nelle ordinanze e negli altri provvedimenti non a valenza contrattuale va, comunque, indicato il responsabile del procedimento.

AREA <i>OMISSIS</i>	Elusione disposizioni di cui all'ordinamento economico-finanziario
<p>Dagli atti di liquidazione di fatture relative a somministrazioni di telefonia ed energia elettrica, non si evince con chiarezza la previa assunzione dell'impegno di spesa rispetto all'acquisizione della fattura (si ricorda che, ai sensi dell'art. 183, co. 2, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii., per i contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definito contrattualmente, l'impegno è costituito con l'approvazione del bilancio e successive variazioni e senza la necessità di ulteriori atti. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile). Né, negli stessi, è specificato se trattasi di conguagli per consumi elettrici per cui è possibile l'integrazione dell'impegno di spesa sino alla concorrenza del dovuto (cfr. Corte dei conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia, deliberazione n. 82 del 23 febbraio 2015)</p>	

CONCLUSIONI

Il presente referto funge, altresì, da *report* per i Responsabili di area, ai quali, con la relativa consegna, in uno alle schede inerenti al controllo svolto su ciascun atto/provvedimento, sono restituiti i dati.

Dei risultati del presente controllo, quale sistema complementare, si tiene conto in sede di valutazione della *performance*.

Il referto in oggetto è, inoltre, trasmesso a:

- Sindaco;
- Consiglio Comunale;
- Revisore Unico dei Conti;
- Organismo di Valutazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Concetta Puglisi)